

Cinquecento aziende al 'top'

Crescono utili e ricavi. Presentata l'analisi. Venerdì inserto in regalo col Carlino

MIGLIORANO gli utili e i ricavi delle aziende romagnole. Questi sono i primi indicatori che emergono da Top 500, l'analisi delle migliori cinquecento aziende delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini pubblicata in un inserto che sarà allegato gratuitamente al Carlino venerdì 15 dicembre. I valori a cui ci si riferisce sono quelli medi. Tra le tre province si assiste ad andamenti differenti nei diversi indicatori. Mentre Rimini, nei valori medi, vede risultati positivi sia per gli utili che per il fatturato, Forlì-Cesena denota fatturati stabili e un

aumento degli utili, e Ravenna una sostanziale stabilità dei fatturati e una lieve diminuzione degli utili. Inoltre «dall'analisi emerge – spiega Roberto Sollevanti di PwC – che una quarantina di aziende romagnole ha le possibilità di quotarsi in borsa con l'obiettivo di ottenere risorse da investire. Da circa un anno e mezzo assistiamo a questo progressivo interesse nei confronti della quotazione in borsa». Top 500, presentato ieri pomeriggio al palazzo dei congressi di Rimini, è stato realizzato dalla Scuola di Economia, Management e Statistica dell'Università di Bologna e da PwC, in colla-

borazione con Carlino e Speed, la Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, Confindustria Romagna, gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Romagna.

L'ANALISI ha preso come riferimento le prime 500 aziende delle tre province in ordine decrescente di fatturato come riportato dalla banca dati Aida, focalizzando l'attenzione su alcuni aspetti, spiega Silvia Gardini docente per l'Università di Bologna: «Redditività, dimensioni e rischio finanziario». Quanto emerge offre uno spaccato positivo «con le aziende

– continua Gardini – che tengono per quanto riguarda l'utile di esercizio ed anche per i ricavi».

LO STUDIO ha permesso di verificare come «l'indebitamento delle aziende esaminate stia diminuendo anche se mediamente si rimane su livelli importanti». Guardando ai fatturati si può notare come vi siano grandi aziende che riescono a posizionarsi su valori alti, ma come contraltare la maggioranza tra le società selezionate è di piccole dimensioni con fatturati inferiori a 25 milioni di euro. «Abbiamo anche esaminato dei sotto campi – continua la do-

cente Silvia Gardini – riferendoci ai settori: agroalimentare, tessile, cooperative e alle attività in ambito portuale 'Oil e gas' con particolare riferimento al porto di Ravenna. L'agroalimentare evidenzia una costante crescita, mentre il tessile è in crescita ma la redditività è in calo. Il settore Cooperative vede ricavi dalle vendite in contrazione, ma la redditività è in leggero aumento. In calo, invece, il fatturato del comparto portuale». L'inserto Top 500 delle aziende romagnole sarà allegato gratuitamente al Carlino venerdì 15 dicembre.

Andrea Oliva

Corriere Romagna ed. Rimini mercoledì 13 dicembre 2017

Cultura d'impresa: oggi i premi

RIMINI

Come da tradizione Uni.Rimini in collaborazione con il Campus di Rimini dell'Università di Bologna, organizza anche quest'anno il Premio Cultura d'impresa, giunto nel

2017 alla decima edizione.

Il riconoscimento sarà assegnato a tutte quelle aziende che si sono distinte nei progetti di tirocinio formativo con l'Università ed a studenti che hanno svolto tesi di laurea particolarmente meritevoli. L'appuntamento è fissato per oggi alle 17 presso l'Aula Magna del Campus di Rimini (via Angherà 22).

Interranno all'evento il sindaco Andrea Gnassi e Paolo Maggioli, presidente Confindustria Romagna.